



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Comitato Regionale Faunistico

VERBALE n° 4 del 15 settembre 2017

In data 15 settembre 2017 alle ore 11,00 il Comitato Regionale Faunistico si è riunito, in seconda convocazione, nei locali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Roma n. 80 Cagliari.

Il Comitato è stato regolarmente convocato con nota n° 3449/Gab del 06/09/2017.

Presenti		Assenti	
Spano Donatella	Presidente	Diana Gavino	Direzione Generale del CFVA
Brugnone Davide	Ass. della Difesa dell'Ambiente	Floris Ignazio	Esperto Consiglio Reg.le
Porcu Gianquirico	Ass. Agricoltura Rif. Agro-P.	Scandura Massimo	Esperto Consiglio Reg.le
Piras Mario Salv.	Ass. alla Sanità	Cois Anna	Città Metropolitana di Cagliari
Menne Luisella	Provincia di Nuoro	Melas Manuel	Provincia del Sud Sardegna
Sciarra Franco	Federazione Italiana della Caccia	Cherchi Alberto	Provincia di Oristano
Cuccu Bonifacio	Unione Cacciatori di Sardegna	Zara Antonio	Provincia di Sassari
Pisanu Marco Efisio	Caccia Pesca Ambiente	Fiori Paolo	Amici della Terra
Secci Antonello	W.W.F.	Spiga Giampaolo	ENPA
Girasole Giovanni	Coldiretti	Pinna Giovannino	Associazione R. Allevatori
Puggioni Mario Andrea	Confagricoltura		
Busia Gavino Angelo	Conf. Italiana Agricoltori		
Grassi Elio	Ente Nazionale Cinofilia Italiana		
Totale presenti n°	13	Totale assenti	10

Il Componente Ignazio Floris ha comunicato le proprie dimissioni con la nota acquisita al protocollo generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con il n. 13824 del 22/06/2015.

Partecipa alla riunione il Dr. Franco Corosu, Capo di Gabinetto della segreteria dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Funge da Segretario il funzionario dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Francesco Garau.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

ORDINE DEL GIORNO

1. Nota ISPRA n. 41944 del 25.08.2017 e calendario venatorio 2017/2018;
2. Modifica comma 4, articolo 6 del regolamento interno del CRF;
3. Pianificazione venatoria (concessioni autogestite, oasi, zone di ripopolamento)
4. Autorizzazioni Varie
5. Varie ed eventuali

Viene consegnata ai componenti l'elenco delle pratiche da esaminare al punto 2) all'odg. oltre alle schede relative all'utilizzo del mezzo di trasporto. E' stata altresì trasmessa via mail a tutti i componenti la Nota ISPRA n. 41944 del 25.08.2017.

Il **Presidente** accertata la presenza del numero legale in seconda convocazione saluta i presenti e dichiara aperta la seduta.

Il **Segretario** comunica che i Componenti: Massimo Scandura, Anna Cois, Manuel Melas, Alberto Cherchi, Antonio Zara, Paolo Fiori e Giovannino Pinna hanno comunicato la propria impossibilità a partecipare alla riunione del Comitato. Informa inoltre che si procederà alla registrazione audio della seduta che verrà utilizzata esclusivamente per la redazione del verbale.

1. Nota ISPRA n. 41944 del 25.08.2017 e calendario venatorio 2017/2018

Presidente comunica che la riunione odierna è stata convocata per discutere le tematiche rappresentate da Ispra, con la nota n. 41944 del 25.08.2017, a seguito del perdurare della siccità e dei numerosi incendi che si sono verificati su buona parte del territorio Nazionale. Ricorda che la Sardegna è la regione capofila su queste tematiche nei rapporti Stato-Regioni. Per cui si auspica venga presa nella giusta considerazione quanto rappresentato da Ispra. Siamo inoltre in attesa di conoscere gli esiti sul ricorso presentato da Gruppo di Intervento Giuridico (GRIG) al TAR Sardegna per la sospensione della caccia alla Pernice sarda e alla Lepre sarda. Invita il Dr. Brugnone a dare lettura e a voler illustrare la nota Ispra.

Brugnone espone i contenuti della nota Ispra n. 41944 del 25.08.2017 e ricorda come la legge regionale 23/98 consente al comma 1, dell'articolo 51 la possibilità di limitare o vietare su tutto o parte del territorio regionale l'esercizio venatorio "*per sopravvenute particolari condizioni stagionali e climatiche*".

Pisanu consegna copia della memoria difensiva presentata dalla Regione (Ufficio Legale) sul ricorso presentato da GRIG al TAR Sardegna e chiede che le stesse considerazioni vengano adottate dal Comitato e vengano messe agli atti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Presidente ricorda a Pisanu che oggi stiamo discutendo le questioni relative alla nota trasmessa da Ispra e non il ricorso presentato da GRIG. Lo invita ad attenersi alla discussione riguardante gli argomenti previsti all'odg.

Corosu fa notare al Presidente che Pisanu sta effettuando la registrazione della seduta senza aver preventivamente informato i componenti del Comitato.

Segretario ricorda come già in altre sedute (27.10.2015 e 13.01.2017) il Presidente aveva rappresentato a Pisanu che *"... il Comitato ha approvato un Regolamento interno che va rispettato, ricorda allo stesso che in tale regolamento non è stata prevista la registrazione audio della seduta da parte dei componenti e pertanto la richiesta oggi non può essere accolta fermo restando comunque che per il futuro a tal proposito dovrà esprimersi il Comitato"*.

Pisanu conferma che sta registrando e dichiara di non incorrere in alcun reato, se l'uso della stessa registrazione riguarda un esclusivo uso personale.

Corosu rappresenta di mettere a verbale le dichiarazioni di Pisanu e chiede che i componenti si esprimano su un eventuale assenso o diniego alla registrazione da parte del signor Pisanu.

Piras fa notare a Pisanu che l'intenzione di registrare deve essere preventivamente comunicata ai componenti che devono fornire al riguardo il proprio assenso. Dichiara di essere contrario alla registrazione audio da parte dei singoli componenti, l'unica eccezione è per la segreteria.

Sciarra rappresenta che la registrazione può essere consentita esclusivamente per un uso interno e personale, ma che comunque ciò che fa testo è il verbale approvato dal Comitato.

Menne ritiene che la registrazione possa essere effettuata solo dagli Uffici e non dai singoli componenti.

Secci si dichiara favorevole purché la registrazione non venga divulgata e se ne faccia un uso esclusivamente personale.

Corosu a conclusione ritiene che anche su questo argomento venga valutato se sia consentita o meno la registrazione per una modifica e adeguamento del Regolamento interno del Comitato.

Presidente prende atto della decisione del Comitato e invita i componenti a esprimersi sulle questioni indicate da Ispra con la nota n. 41944.

Sciarra ricorda che il calendario venatorio regionale adottato dal Comitato sia già abbastanza restrittivo, ricorda anche che gli studi dell'Ufficio avifauna migratoria della FIdC indicano che in Sardegna le zone umide sono quasi tutte vincolate come Oasi permanenti di protezione faunistica, per cui non ritiene adeguata l'esclusione delle specie di avifauna (Codone, Marzaiola e Moriglione) dal calendario venatorio e chiede che almeno il Codone e la Marzaiola vengano incluse nuovamente tra le specie cacciabili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Cuccu conferma le perplessità manifestate da Ispra ma ritiene che la regione Sardegna abbia già da tempo adottato un calendario restrittivo, basti considerare che è l'unica regione d'Italia che prevede le due giornate fisse di caccia alla settimana, a differenza di tutte le altre che ne prevedono tre a libera scelta del cacciatore. Per la Pernice sarda e la Lepre sarda addirittura solo mezza giornata, per cui ritiene di confermare in toto il calendario adottato.

Menne ricorda che sul calendario adottato dal Comitato, la Provincia di Nuoro è da anni che chiede una moratoria con il divieto di caccia alla Pernice sarda e alla Lepre sarda, per cui si dichiara favorevole alla moratoria proposta da Ispra a queste due specie.

Secci rappresenta come quest'anno, cosa mai avvenuta prima, si sta portando l'acqua a Monte Arcosu per abbeverare la fauna selvatica in difficoltà, la stessa Giunta Regionale con la delibera n. 30/37 del 20.06.2017 a riconosciuto l'esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica per la siccità che a partire dai primi mesi dell'anno in corso sta interessando la Sardegna. L'Ispra è da anni che ci chiede dei piani di gestione per queste due specie. Occorre gestire il territorio. Cosa che non si può fare senza gli Ambiti Territoriali di Caccia. Sono favorevole alle restrizioni proposte.

Busia concorda con le perplessità sollevate da Ispra, se riferite al territorio nazionale, ritiene invece che per la Sardegna quest'anno a differenza degli altri anni sia un ottima annata per le pernici. Considerando comunque che a caccia si va solo per due giorni la settimana ritiene valido il calendario adottato.

Girasole sottolinea, senza nulla togliere a quanto evidenziato da Ispra, che è stato deliberato un calendario con due mezze giornate a queste due specie proprio per le ragioni che l'Ispra oggi ci suggerisce. Per cui non si sente oggi di dover modificare il calendario venatorio adottato in precedenza.

Grassi evidenzia che la nota Ispra fa un elenco delle cause ma non da soluzioni. Per quanto riguarda la pernice è un animale talmente schivo che è difficile da scovare. Detto questo ritiene di confermare il calendario adottato e deliberato dal Comitato.

Piras ricorda che l'analisi fatta oggi da Ispra nel suggerirci la chiusura è la conferma a quanto da anni stiamo assistendo sul territorio, cioè ad una diminuzione sia della popolazione della due specie che dell'habitat disponibile. Se si vuole continuare ad esercitare la caccia a queste specie ritiene che la caccia vada chiusa e che occorra iniziare a gestire il territorio con l'istituzione degli ATC.

Puggioni sottolinea di assistere ad un copione già visto, per quanto gli risulta dalle osservazioni personali le specie quest'anno sono in aumento. Il problema serio è quello dei nocivi da tenere sotto controllo. Non gli sembra opportuno oggi procedere ad alcuna modifica.

Pisanu rammenta che se dobbiamo chiudere la caccia a queste due specie allora chiudiamola tutta. Chi non rispetta il proprio ruolo è l'Ispra che dovrebbe fare i censimenti sull'intero territorio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

nazionale, così come stabilito dal comma 3, articolo 7 della Legge 157/92. Se i dati non ci sono non è certo per colpa nostra ma dell'Ente pubblico. Se i dati reali ci dicono che queste specie sono in diminuzione io sarei il primo a chiedere la sospensione della caccia. Chiede di confermare il calendario venatorio approvato e deliberato dal Comitato in quanto le specie sono in aumento.

Brugnone fa presente che questo Comitato non si è finora mai trovato ad affrontare una situazione di questo tipo caratterizzata da un'estate così siccitosa e calda, pertanto non condivide la posizione di coloro che parlano di "copione già visto". Ricorda inoltre che l'Ispra oltre a suggerire la sospensione della caccia a Lepre sarda e Pernice sarda suggerisce anche il posticipo dell'apertura generale al 1° di ottobre.

Sciarra rammenta che le pernici quest'anno sono in aumento e che l'allevamento in cattività delle pernici per il ripopolamento non da alcun risultato concreto. Ciò che manca è una seria programmazione delle attività riguardanti la tutela e la gestione della fauna selvatica.

Porcu ritiene che ad una settimana dall'apertura generale dell'attività venatoria non sia opportuno modificare il calendario venatorio adottato. Peraltro abbastanza restrittivo.

Il **Presidente** al termine della discussione, nel ricordare che la nota trasmessa da Ispra doveva essere valutata dal Comitato, che la Giunta Regionale con la delibera n. 30/37 ha riconosciuto il carattere di eccezionale gravità naturale per la siccità nella nostra regione, prende atto che la maggioranza dei componenti del Comitato si è espressa per non modificare il calendario venatorio. Il Presidente per le motivazioni espresse si auspicava una modifica del calendario venatorio. Nel far presente che non ci sono i numeri per approvare una proposta condivisa di modifica del calendario venatorio, e che occorre inoltre considerare che si è in attesa di conoscere le decisioni del TAR dichiara chiusa la seduta.

Il **Presidente** alle ore 12.50, dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Francesco Garau

IL PRESIDENTE

Donatella Spano

